

# REGOLAMENTO SULL'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE SPERIMENTALE NEI DISTRETTI DELL'ALTO FRIULI

## Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dell'attività del Servizio di Continuità Assistenziale (SCA) nella sperimentazione di un nuovo modello organizzativo applicabile ai Distretti socio-sanitari della Carnia e del Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale.

## Art. 2 Fonti normative

Il Regolamento è stato elaborato in conformità a quanto previsto dal Capo III dell' A.C.N. del 25 marzo 2005, così come integrato dall'A.C.N. del 29 luglio 2009, e ss.mm.ii., per le parti transitoriamente in vigore fino all'attuazione dell'A.C.N. reso esecutivo il 28 aprile 2022, nonché dalla normativa di cui agli Accordi Regionali ed Aziendali vigenti, per quanto compatibili.

## Art. 3 Scopo

Lo scopo del presente Regolamento è quello di garantire le modalità per la organizzazione e l'espletamento del servizio di continuità assistenziale, con il massimo grado di qualità possibile nell'assistenza ai cittadini, secondo quanto previsto dagli Accordi.

## Art. 4 Campo di applicazione

Il presente Accordo è rivolto a tutti i medici del ruolo unico di assistenza primaria a prestazione oraria operanti nel territorio dei Distretti socio-sanitari della Carnia e del Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale ed ha decorrenza dalla data della sua adozione con provvedimento dell'organo di vertice aziendale.

La sperimentazione prevede che l'ambito del Servizio di continuità assistenziale per i territori dei due Distretti sia unico mentre permangono sul territorio tutte le sedi ambulatoriali. I medici operanti nei due territori vengono pertanto assegnati all'unica sede di Gemona ed operativamente dislocati presso le sedi ambulatoriali con criteri di esperienza e a rotazione, ad opera del coordinatore SCA.

## Art. 5 Centrale operativa unica (COU) di continuità assistenziale e sedi ambulatoriali

C.O.U. Sede unica del Servizio	DISTRETTO	SEDI AMBULATORIALI
Gemona del Friuli con supporto di centrale telefonica anche a Tolmezzo	Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale	Gemona
		Moggio Udinese
		Pontebba
		Tarvisio
	Carnia	Tolmezzo
		Forni di Sopra
		Ovaro
		Paularo
		Paluzza
		Ampezzo

## Art. 6 Centrale Operativa Unica

La centrale operativa unica (COU) ha sede nei locali del Punto di Primo Intervento del Presidio Ospedaliero per la Salute di Gemona.

La COU ha la funzione di:

- centrale telefonica di accesso:
  - riceve tutte le chiamate telefoniche provenienti dall'Alto Friuli;

- gestisce le richieste telefoniche;
2. regia:
- trasferisce le richieste che necessitano una valutazione clinica al medico presente nelle sedi ambulatoriali;
  - può programmare le visite nelle sedi ambulatoriali territoriali;
  - può programmare le visite domiciliari su tutto il territorio dell'Alto Friuli.

La funzione di regia, in determinate fasce orarie caratterizzate da una maggiore afferenza di chiamate, può essere assunta anche dal medico presente presso la sede di Tolmezzo.

### **Art. 7 Sedi ambulatoriali**

Le sedi ambulatoriali sono costituite da tutte le sedi di offerta attuale, più, qualora possibile in futuro, la sede di Sappada.

Per gli utenti, non è possibile accedere direttamente alle sedi ambulatoriali ma è necessario contattare la centrale operativa che, in caso, provvede a trasferire la chiamata ad uno dei MCA distribuiti sul territorio per la successiva programmazione di una visita presso la sede ambulatoriale entro 30 – 60 minuti, Il medico non è sempre presente nelle sedi ambulatoriali, ma vi si reca in occasione di una visita programmata.

La dislocazione dei medici nelle sedi ambulatoriali è definita sulla base delle distanze chilometriche di eventuali zone marginali rispetto alla prima postazione utile.

### **Art. 8 Modalità operativa**

1. Il medico presente presso la centrale operativa si occupa della risposta alle chiamate telefoniche. Sulla base dell'analisi della frequenza delle chiamate nell'unità di tempo, saranno dedicati a tale funzione uno o più medici, in relazione alla tipologia di turno (notturno, diurno, festivo, ecc), alla fascia oraria e alla disponibilità di operatori.

Il medico che risponde alla chiamata telefonica può dare seguito a:

- risoluzione del problema e chiusura della chiamata;
- risoluzione del problema e programmazione di un follow up telefonico;
- trasferire la chiamata ad uno dei MCA distribuiti sul territorio per la successiva programmazione di un accesso da parte dell'utente in una delle sedi ambulatoriali entro 30 – 60 minuti;
- trasferire la chiamata ad uno dei MCA distribuiti sul territorio per la successiva programmazione di una visita domiciliare entro 30 – 60 minuti;
- invio dell'utente al Pronto Soccorso;
- contatto del 112 per invio mezzo di soccorso;
- organizzazione servizio dovuto (constatazione decesso, ecc).

Il medico presente nella centrale operativa è anche responsabile dell'organizzazione sul territorio della CA dei pazienti complessi, sulla base delle informazioni consultate sul sistema informativo.

2. Il medico presente nelle sedi ambulatoriali:

- effettua le visite ambulatoriali programmate dalla centrale operativa;
- effettua le visite domiciliari programmate dalla centrale operativa;
- programmazione di un follow up telefonico;
- invio dell'utente al Pronto Soccorso;
- contatto del 112 per invio mezzo di soccorso;
- organizzazione servizio dovuto (constatazione decesso, ecc).

### **Art. 9 Distribuzione dei medici**

La distribuzione dei medici disponibili durante il turno avviene secondo la seguente tabella di assegnazione:

**Distribuzione MCA per sede operativa (8 MCA)**

<b>SEDE OPERATIVA</b>	<b>N. MCA</b>	<b>AREA DI COPERTUTA PREFERENZIALE</b>
<b>CENTRALE OPERATIVA</b>	2	Centrale Operativa + Gemonese + Conca Tolmezzina
<b>SEDE GEMONA</b>		
<b>SEDE MOGGIO</b>	1	Canale del Ferro + Val Raccolana + Val Resia
<b>SEDE PONTEBBA</b>	0	\
<b>SEDE TARVISIO</b>	1	Val Canale
<b>SEDE TOLMEZZO</b>	2	Conca Tolmezzina + supporto alla Centrale Operativa
<b>SEDE PAULARO</b>		Val del Chiarsò
<b>SEDE PALUZZA</b>		Valle del But
<b>SEDE OVARO</b>	1	Val Degano
<b>SEDE AMPEZZO</b>	1	Val Tagliamento
<b>SEDE FORNI DI SOPRA</b>	0	\
<b>Totale</b>	<b>8</b>	

**10 Incentivazione economica**

Ai medici in servizio sul territorio, non operanti nella centrale operativa, verrà corrisposta una maggiorazione oraria pari a euro sette e cinquanta centesimi (€ 7,50/h).

Agli operatori della centrale operativa per il loro intervento telefonico di triage e decisionale relativo alla necessità di procedere a visita, ancorché svolta da altri medici, verrà corrisposta una maggiorazione oraria pari a euro quattro e novantacinque centesimi (€ 4,95/h).

Ai medici che effettuano visite domiciliari, regolarmente registrate e rendicontate, a pazienti non assistiti da medici del territorio, in quanto ricoverati in strutture assistenziali o detenuti in istituti penitenziari, verranno riconosciute dall'Azienda le tariffe previste dall'art. 46 dell'ACN 28/4/2022.